

NEWS MAGAZINE

dell'Ottica e dell'Optometria

Periodico d'informazione del mondo della scuola, dell'università e del lavoro



**Scuola,
occupazione
ed efficienza
del sistema
paese**

DI DANILO FATELLI

**Ventesimo
Congresso
interdisciplinare
dell'Istituto
Zaccagnini**

DI ARIO TERZI

**ALL'INTERNO
il programma completo
del XX Congresso
Interdisciplinare
organizzato dall'Istituto
Zaccagnini di Bologna**

STUDIARE E VIVERE A BOLOGNA

L'Università di Bologna, fondata nel 1088, è la più antica del mondo. Oltre all'Università di Bologna "Alma Mater Studiorum A.D. 1088", la città è sede di numerose istituzioni culturali ed accademiche italiane, europee ed americane.

La città ospita 82.000 studenti universitari, di cui oltre 60.000 fuori sede, che animano la vita culturale e sociale ed a cui sono dedicate molte attività, al fine di agevolarne l'inserimento, il soggiorno e il tempo libero. Secondo i dati di una ricerca dell'European Regional Economic Growth Index, Bologna risulta essere la prima città italiana e la 47ª in Europa per tasso di crescita economica.

RAGGIUNGERE BOLOGNA

Bologna è geocentrica rispetto alle maggiori e principali città italiane ed è facilmente raggiungibile in auto, in treno ed in aereo. Costituisce il più importante nodo di comunicazioni stradali e ferroviarie del Centronord d'Italia in cui convergono le principali arterie di traffico automobilistico e ferroviario che collegano il nostro paese. Bologna ospita la più grande stazione ferroviaria dedicata all'alta velocità. L'aeroporto Guglielmo Marconi è, con oltre otto milioni e mezzo di passeggeri e per numero di destinazioni, ai primi posti fra quelli italiani.

Ogni giorno sono disponibili voli da e per i principali scali italiani: Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Olbia, Palermo, Roma Fiumicino e Trapani.



ANCONA	2 ore, treno AV diretto	2 ore e 15, km 215
BARI	5 ore e 30 minuti, treno diretto	6 ore e 30 minuti, km 660
CATANIA	13 ore / 14 ore con cambio	15 ore, km 930
FIRENZE	35 minuti con TAV diretto	1 ora e 15 minuti, km 115
GENOVA	3 ore, treno con cambio	3 ore e 15 minuti, km 300
MILANO	1 ora, treno AV diretto	2 ore e 15 minuti, km 215
NAPOLI	3 ore e 35 minuti, treno diretto	6 ore, km 590
ROMA	2 ore, treno AV diretto	4 ore, km 390
TORINO	2 ore e 15 minuti, treno AV diretto	3 ore e 30 minuti, km 330
BOLZANO	2 ore e 40 minuti, treno diretto	2 ore e 45 minuti, km 290
TRIESTE	3 ore, treno diretto	3 ore e 15 minuti, km 290
VENEZIA	1 ora e 15 minuti, treno diretto	1 ora e 30 minuti, km 150
VERONA	50 minuti, treno diretto	1 ora e 45 minuti, km 150



Istituto
**BENIGNO
ZACCAGNINI**



LA SEDE DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI

è a Bologna in Via Ghirardini 17 nel quartiere San Ruffillo nei pressi dell'omonima stazione ferroviaria, collegata con la Stazione Centrale, facilmente raggiungibile con numerose linee di Autobus.

Per controllare gli orari dei mezzi di trasporto pubblici consultare:

- voli e destinazioni - www.bologna-airport.it
- treni - www.bologna-airport.it
- autobus - www.atc.bo.it



Giorgio Righetti

Direttore Responsabile: **Giorgio Righetti**

Comitato di Redazione: **Danilo Fatelli, Pietro Gheller, Shehzad Naroo, Giorgio Righetti, Anto Rossetti, Francesco Sala, Francesco Vargellini.**

Progetto grafico e realizzazione:
Elisabetta Buda

Stampa: **Grafiche Zanini srl - Bologna**

INDICE

Dicembre N. 4

Editoriale	1
Scuola, occupazione ed efficienza del sistema paese	2, 3, 4
Ventesimo Congresso interdisciplinare dell'Istituto Zaccagnini	5, 6

Inserto XX Congresso Interdisciplinare

Presentazione ..	II
Coordinamento Scientifico, Moderatori e Relatori	III
<i>Sabato 4 Febbraio</i> IACLE Educator meeting	IV
<i>Domenica 5 Febbraio</i> Programma scientifico	V
<i>Lunedì 6 Febbraio</i> Programma scientifico	VI
<i>Tavola rotonda</i> "Sistemi di prevenzione e di cura a confronto con un invitato di pietra: il cittadino, consumatore, paziente"	VII
Scheda d'iscrizione	VIII
Informazioni generali	IX

Cari amici,

ad inaugurare il ciclo dei congressi del 2017, per la precisione nella prima settimana di Febbraio, avremo a Bologna un'edizione del Congresso Interdisciplinare, organizzato dal nostro Istituto Zaccagnini, giunto alla sua ventesima edizione, dedicata alla presbiopia.

Questa circostanza mi permette di sottolineare due peculiarità di questa iniziativa culturale che coinvolge tutta l'area della sanità che si occupa della qualità della visione e della salute dell'occhio con la presenza di diverse figure professionali e accademiche di rilievo internazionale.

La prima circostanza che desidero segnalare è il fatto che un'istituzione scolastica focalizzata sull'insegnamento professionale sia dotata di uno strumento così importante che nel tempo ha acquisito notorietà internazionale. Nel Congresso vengono coinvolti molti dei suoi insegnanti e talvolta anche degli studenti nella presentazione di ricerche effettuate durante l'anno scolastico e nella presentazione di poster, attività congressuale tipica delle partecipazioni accademiche. Tutto questo avviene perché nei quarant'anni di attività dell'istituto ci siamo posti una regola sintetizzabile nello slogan: "conoscere e sapere prima di insegnare". Da questa regola è derivato l'impegno nella selezione dei livelli culturali dei nostri insegnanti, molti dei quali provengono dall'insegnamento universitario, la dotazione di strumenti per i nostri laboratori il cui livello di aggiornamento e di qualità diagnostica va molto oltre quanto richiesto ad una scuola del nostro tipo, la biblioteca multimediale in italiano e in inglese e la collaborazione con un'università inglese e alcune strutture sanitarie italiane.

La seconda peculiarità, che emerge anche in questa edizione che ci piace definire storica, è il costante monitoraggio che effettuiamo degli aspetti scientifici e professionali di tutti gli ambiti nei quali gli ottici che si abilitano nel nostro Istituto saranno impegnati nello svolgimento delle loro attività. Proprio da quest'attività di monitoraggio costante delle innovazioni tecnico scientifiche del settore oftalmico e dell'evoluzione e diffusione dei difetti della visione è nato lo stimolo ad approfondire il tema della presbiopia. Si tratta del difetto visivo più diffuso al mondo che affligge le persone in modo, normalmente, non traumatico e progressivo, ma lo fa mettendo a rischio molte delle attività che le persone stesse svolgono proprio in quella parte della vita in cui tendenzialmente si manifesta, vale a dire dopo i 40/45 anni. La modifica della composizione della popolazione per fasce d'età e la nascita di molte attività collegate all'uso di strumenti di precisione e di visori conferisce a questo difetto visivo una nuova importanza e richiede nuovi strumenti di correzione e nuovi approcci diagnostici.

Segnalo questi due aspetti della nostra attività scolastica e formativa, prendendo spunto dalla comunicazione della data e del tema del nostro "Congresso Interdisciplinare" per ribadire che la "rivoluzione" che otto anni fa avviammo per aggiornare i nostri metodi didattici ed arricchire ed integrare i programmi di esercitazione pratiche e di verifica dei livelli di apprendimento, sono oggetto del mio impegno costante e di quello degli oltre 40 collaboratori con i quali ci confrontiamo ogni giorno con la sfida rappresentata dalle attese dei nostri studenti.

Scuola, occupazione ed efficienza del sistema paese

I dati sull'andamento della nostra economia continuano a segnalare l'incapacità di ripresa dopo la crisi del 2008, che si manifesta con molti segnali, ma principalmente con la stagnazione dei livelli di produttività. Nelle valutazioni di molti analisti tutto nasce dall'inefficienza del sistema scolastico e dell'Università

di Danilo Fatelli

Nei molti studi e nelle analisi che si sono avvicinate sul dopo Brexit e che impegnano stampa e centri di ricerca, sono comparsi dati che definiscono lo stato di salute dell'economia dei quattro paesi più grandi dell'Unione europea – Francia, Germania, Spagna e naturalmente Italia - che sono in diretta competizione con il Regno Unito.

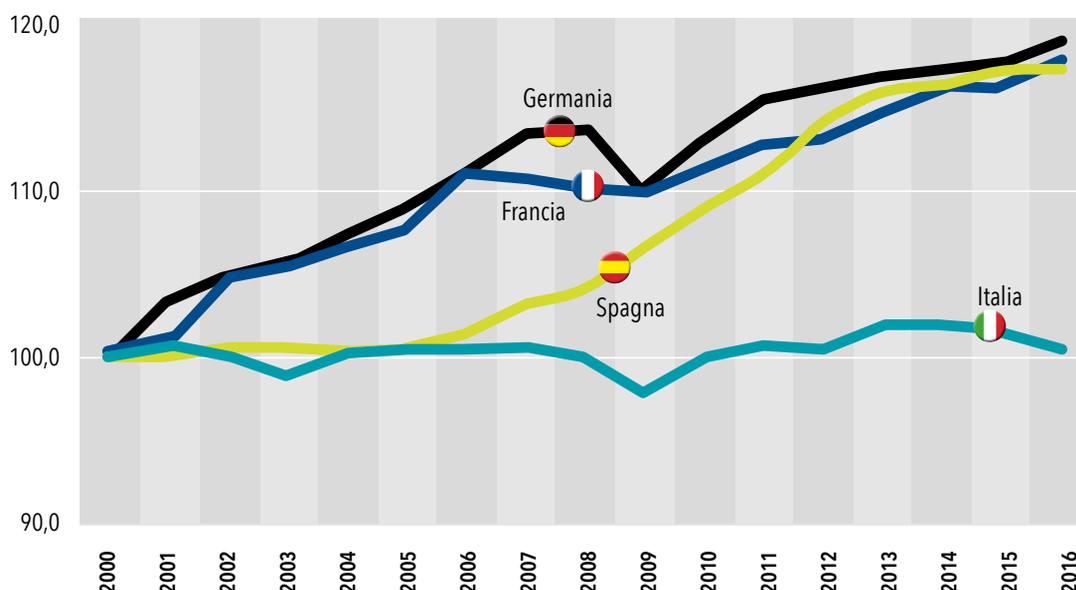
Tutti gli studi presentano valutazioni diverse sulle conseguenze del Brexit, ma partono da fonti di documentazione comune - Eurostat, OCSE e Istat - che giungono a unanimi conclusioni pessimistiche sulle prospettive della nostra economia. Uno dei deficit della nostra economia che più ci ha colpito, anche perché collegato con la nostra attività di formazione nell'ambito della filiera ottica, è il raffronto tra la di-

namica della produttività di questi quattro paesi che è riportato nella tavola di seguito.

Fra il 2000 e l'inizio del corrente anno, la produttività nel nostro paese è rimasta ferma sui valori di partenza, mentre quella dei nostri concorrenti, con in testa il carro armato Germania, è cresciuta costantemente alla ricerca di equilibrio competitivo con i costi dei paesi artefici della globalizzazione. Le cause di questo preoccupante fenomeno per il futuro nostro e dei nostri figli sono individuate, principalmente e universalmente, nell'inefficienza del sistema scolastico e nella protezione sindacale degli occupati a danno dei non occupati, aspetto che in questa sede non ci interessa.

Un recente studio di AlmaLaurea - un consorzio nato nel 1994

LA PRODUTTIVITÀ DEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI (INDICI 2000=100 PRODUTTIVITÀ ORARIA)



Fonte: elaborazione Consulter su dati EUROSTAT

nell'ambito all'Università di Bologna per consentire agli atenei (ed ai diplomati delle scuole secondarie) di conoscere dopo quattro mesi dalla fine dell'anno accademico quali esiti occupazionali abbiano avuto le lauree, il dato rappresenta il 91% dei laureati italiani - sugli studenti colti nella fase di passaggio tra la scuola superiore e l'università. Lo studio offre molti spunti per approfondire questo aspetto, anche se non è questa la sede per un approfondimento specifico, ma piuttosto per un confronto fra le diverse opzioni che si offrono ai ragazzi che escono dal ciclo di studi della scuola superiore per affrontare con più chance di successo la ricerca di un'occupazione che compensi l'impegno e i sacrifici richiesti per il conseguimento di un titolo di studio qualificato.

Il primo dato sorprendente proposto da questo studio è quello che individua le performance degli studenti per tipo di scuola frequentata nel ciclo che li ha portati alla soglia dell'iscrizione all'università. Ne emerge che gli studenti che ottengono i risultati migliori provengono dal liceo classico. Il 6,1% degli iscritti genera il 16,2% dei laureati all'università (vale a dire 1,6 laureati per ogni iscritto al liceo classico), mentre il 30,4 % dei diplomati

AA.SS. DAL 2011 AL 2016 ISCRITTI DELL'ISTITUTO ZACCAGNINI PER TIPO DI SCUOLA ALL'ACCESSO AL CORSO DI OTTICA

Titoli di Scuole Superiori o Lauree universitarie	Totale Iscritti	% per tipo di scuola
Istituto Professionale	29	5,5
Istituto Tecnico	147	27,9
Liceo Classico	40	7,6
Liceo Linguistico	22	4,2
Liceo Scientifico	123	23,4
LSS	52	9,9
Altre Scuole Superiori	25	4,8
Totale da Scuole superiori	438	83,3
Laurea Breve Letteraria	28	5,3
Laurea Breve Scientifica	29	5,5
Laurea Magistrale	27	5,1
Totale da Università	88	16,7
Totale titolo di accesso	526	100,0

Fonte: Consulter Ricerca Studenti Zaccagnini

degli istituti tecnici produce solo il 19,9% di laureati all'università.

L'individuazione dei problemi della scuola come fattore di bassa produttività della nostra economia nasce dall'incertezza che circonda le motivazioni che spingono gli studenti alla scelta del corso universitario da seguire e dalla non conoscenza di cosa richiede il mondo del lavoro. La conseguenza è l'alto numero di studenti che s'iscrive a

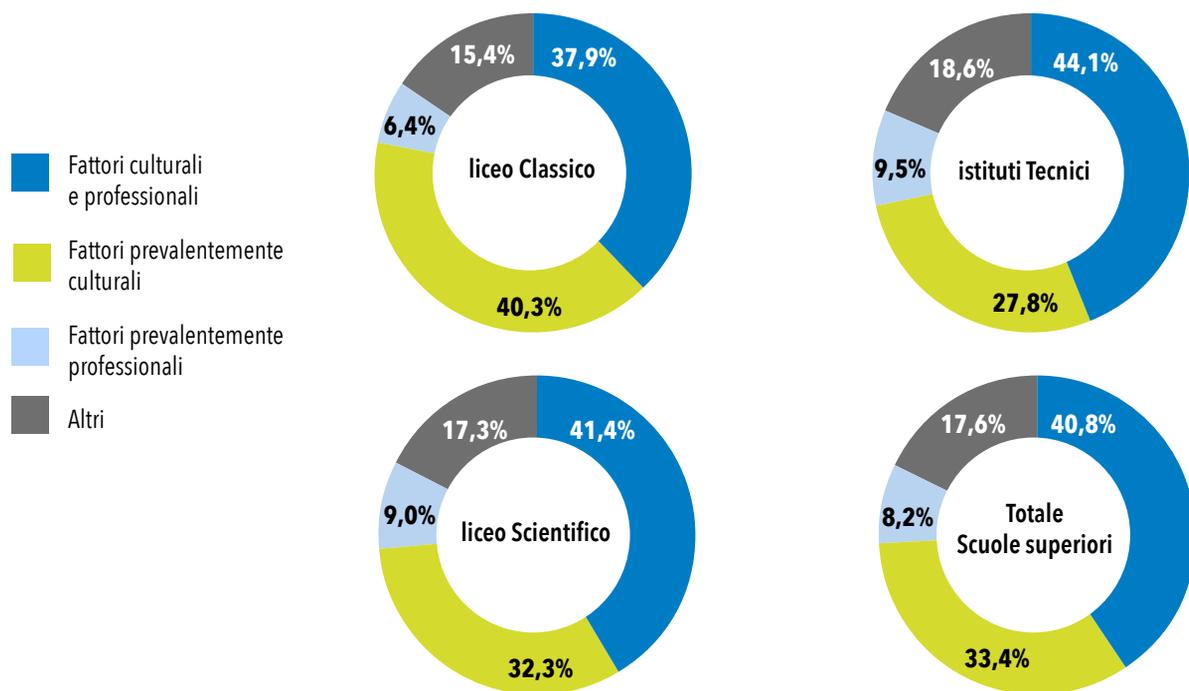
corsi universitari che non conducono ad attività o professioni ben definite e che hanno più probabilità di far trovare rapidamente soluzioni occupazionali.

Viceversa, tra le motivazioni che portano alla scelta dal corso universitario da seguire, appaiono, indipendentemente di corso scolastico seguito, sempre presenti e in modo determinante, quelle di carattere generalmente culturale prevalenti

IL PROBLEMA DEL FUORI CORSO ALL'UNIVERSITÀ È INDIPENDENTE, SOSTANZIALMENTE, DAL TIPO DI SCUOLA SUPERIORE DI PROVENIENZA (LAUREA TRIENNALE)

	liceo Classico	liceo Scientifico	istituti Tecnici	Totale	Anni Accademici frequentati
In corso	47,5	48,7	41,3	46,7	3,0
fuori corso 1 anno	24,9	25,3	23,8	24,7	4,0
fuori corso 2 anni	10,6	10,8	12,0	10,9	5,0
fuori corso 3 anni	6,0	5,6	7,0	6,0	6,0
fuori corso 4 anni	3,5	3,3	4,7	3,7	7,0
fuori corso 5 anni e oltre	7,6	6,3	11,2	8,0	8/9
Totale fuori corso	52,6	51,3	58,7	53,3	
Anni Scolastici di permanenza media all'Università	4,24	4,15	4,55	4,27	

Fonte: Elaborazione Consulter su dati AlmaLaurea



Fonte: Almalaurea, MIUR



su quelle più specificatamente professionali.

L'altra circostanza che, allungando i tempi di conseguimento dei titoli per l'accesso al lavoro, aumenta il costo della formazione e ritarda l'ingresso nel mondo del lavoro è il fenomeno dei fuori corso. Nei maggiori paesi occidentali e in particolare in quelli di cultura anglosassone,

il fenomeno dei fuori corso è di fatto sconosciuto e/o limitato a un anno in cui si tenta di recuperare l'intero corso o si viene estromessi dalla scuola.

Nel nostro paese alla scelta di corsi di laurea che non interessano il mondo datoriale, che crea una dissociazione tra ricerca di lavoro e offerte da parte dell'industria, si

abbina la lunga permanenza degli studenti all'università.

Riferendoci ai corsi triennali la permanenza media supera di poco i quattro anni, ma i fuori corso, oltre il terzo anno e fino al quinto e oltre, rappresentano il 20% della massa degli iscritti, il che significa costi per le famiglie e ingresso nel mondo del lavoro ritardato oltre il limite medio dei diversi cicli di studi.

Di fronte alla realtà segnalata da questi dati (oltre alla ricerca Almalaurea abbiamo fatto ricorso anche ai dati MIUR) è inevitabile, e per noi confortante, il confronto con quanto accade nei corsi di ottica riservati agli studenti in possesso di diploma di scuola media superiore che, indipendentemente dal tipo di scuola frequentato, accedono in due anni, con esami di riparazione, ma senza proroghe, all'acquisizione di un titolo di studio, porta d'ingresso ad un lavoro altamente qualificato a cui giunge, entro sei mesi dal conseguimento dell'abilitazione di Ottico, il 96 per cento dei diplomati.

PRESBIOPIA E PRESBITI:

ATTUALITÀ E INNOVAZIONE DEI SISTEMI DI CORREZIONE,
DELLE PRATICHE CLINICHE E DELLA RICERCA, A CONFRONTO
CON ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E NUOVE TECNOLOGIE

Presbiopia Πρεσβυωπιας Weitsichtigkeit Presbyopia Presbytie Presbicia

Il Congresso propone lo spettro completo delle evidenze scientifiche, frutto della ricerca e della pratica clinica, della correzione della Presbiopia, alla ricerca di quel "da vicino", visione ottimale per ogni persona, in relazione a ciò che fa, all'ambiente in cui vive e le conseguenti implicazioni umane, sociali ed economiche generate dalla presbiopia.

PARTNER SCIENTIFICI

IACLE, International Association of Contact Lenses Educators

AILAC, Associazione Italiana Lenti a Contatto

SOPTI, Società Optometrica Italiana

ERPG, European Research Presbyopic Group

Con il patrocinio dell'ASS.A.I. Associazione Andrologi Italiani



EVENTI: Sabato 4 Febbraio - 2° C.L. Educator Meeting in Italy

Domenica 5 Febbraio - **Consegna dei Diplomi di ottica AS 2015/2016**

Bologna 4, 5 e 6 Febbraio 2017

CENTRO CONGRESSI HOTEL SAVOIA REGENCY



IBZ
Istituto
**BENIGNO
ZACCAGNINI**

Segreteria scientifica e organizzativa Istituto Zaccagnini
Via Ghirardini 17, 40141 Bologna
Tel. 051480994, Fax 051481526, e-mail: congresso@istitutozaccagnini.it
www.istitutozaccagnini.it/congresso-2017/

IBZ Vision
Sciences
Department

“ Il peso globale della potenziale perdita di produttività derivante da presbiopia non corretta” (The global burden of potential productivity loss from uncorrected presbyopia) è il titolo di un articolo – autori fra gli altri Kevin D. Frick, e Brien A. Holden, pubblicato nel 2015 dall’American Academy of Ophthalmology (VIII Agosto 2015) che l’Istituto Zaccagnini ha assunto come pay off della XX edizione del Congresso Interdisciplinare.

La presbiopia è, infatti, un difetto visivo di dimensioni planetarie, che limita le relazioni degli individui con il mondo esterno nel ciclo di vita di piena occupazione e attività sociale, di cui è portatore il maggior numero di abitanti del pianeta e sarà il tema intorno al quale, con il consueto apporto di presenze internazionali e l’approccio multidisciplinare del Congresso, ruoteranno comunicazioni scientifiche, relazioni e dibattiti di un appuntamento scientifico e professionale che taglierà il prestigioso traguardo delle venti edizioni.

Nella formulazione del programma molta attenzione è stata data alle componenti contestuali dei problemi posti dalla presbiopia alle persone, ai diversi ambiti di correzione e di uso della visione - dalla refrazione ai sistemi di correzione - all’efficacia e ai livelli di fruibilità, alle implicazioni umane, sociali ed economiche. Il Congresso sarà anche l’occasione per esplorare se per questo insidioso minus visivo esistono concrete prospettive di prevenzione o di ritardo dei tempi d’insorgenza.

Come è tradizione ormai consolidata, parteciperanno ai tre giorni di lavori congressuali relatori delle diverse discipline che ruotano intorno all’occhio e alla visione, provenienti dai paesi anglosassoni.

Il Congresso si articolerà in otto sessioni plenarie in cui si alterneranno quaranta relatori che affronteranno l’attualità dei tre filoni di correzione della presbiopia, occhiali, lenti a contatto e chirurgia e si concluderà con una tavola rotonda in cui si riassumeranno i topics emersi dai lavori della plenarie.

Alla stesura del programma scientifico, all’individuazione dei relatori e alla pianificazione degli interventi, oltre al Comitato Scientifico, sono state chiamate alcune delle più importanti organizzazioni scientifiche internazionali del mondo optometrico ed oftalmico, partner del Congresso, quali: AILAC - Associazione Italiana Lenti a Contatto; ERPG - European Research Presbyopic Group; IACLE - International Association Contact Lens Educators; SOPTI - Società Optometrica Italiana; Ass. A.I. - Associazione Andrologi Italiani, Sezione sessuologia.

Nell’ambito del programma congressuale sono previsti Seminar, Workshop e la presentazione di Poster.

I lavori si concluderanno Lunedì 6 Febbraio con una Tavola Rotonda: “Sistemi di prevenzione e di cura a confronto con un invitato di pietra: il cittadino, consumatore, paziente”, che sarà animata e condotta dai presidenti delle Plenarie e rappresenterà una sorta di contest e di confronto fra le diverse opzioni di correzione e di trattamento, che non si dovrà concludere con un verdetto, ma offrirà una sintesi efficace dello stato dell’arte dei sistemi di correzione e di trattamento della presbiopia.

Nel corso del Congresso, che si aprirà sabato con un avant-programma di IACLE dedicato agli insegnanti di optometria italiani, avranno luogo molti eventi fra cui merita una citazione la cerimonia di consegna dei diplomi di abilitazione dei Corsi dell’Istituto Zaccagnini.

XX CONGRESSO INTERDISCIPLINARE "PRESBIOPIA E PRESBITI"

organizzato dall'Istituto Zaccagnini
Bologna 4, 5 e 6 Febbraio 2017 - Savoia Regency Hotel Conference Centre

COMITATO PER LA DEFINIZIONE DEL CONCEPT E ORGANIZZATORE

Danilo Fatelli e Giorgio Righetti

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Mauro Frisani, Pietro Gheller, Luigi Lupelli, Alessandro Mularoni, Shehzad Naroo, Anto Rossetti, Giorgio Tassinari e Fabrizio Zeri

Relatori e Istruttori

Dr. Bellucci Roberto

CEMS, Verona, già Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica, Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona.

Dr.ssa Beltramo Isabella

Milano

Dr.ssa Boccardo Laura

IRSOO, Vinci

Dr. Buratto Lucio

Fondatore e Direttore del Centro Ambrosiano Oftalmico, Milano

Dr. Camellin Massimo,

Direttore Centro Oculistico Sekal, Rovigo

Prof. Cappa Sergio

Istituto Zaccagnini, I.B.Z., Bologna

Dr.ssa Carderi Anna

Roma

Prof. Cavallini Gian Maria

Direttore della Scuola di Specializzazione e della Struttura Complessa di Oftalmologia, Policlinico Universitario di Modena

Dr.ssa Cerrocchi Silvia

Roma

Prof. W. Neil Charman, PhD, DSc

Professore Emerito, Faculty of Life Sciences, Università di Manchester, UK

Dr. Civiero Gabriele

IBZaccagnini Vision Sciences Department, Istituto Zaccagnini, Bologna

Dr. De Lillo Gianluca

IBZaccagnini Vision Sciences Department, Istituto Zaccagnini, Bologna

Prof. Falleni Carlo

Docente a contratto Università di Torino
IRSOO, Vinci

Dr. Fantozzi Marco,

Pistoia

Dr. Fatelli Danilo,

Consulter, Milano

Prof. Frisani Mauro

Docente a contratto Università di Torino
Istituto Zaccagnini, I.B.Z., Bologna

Prof. Gheller Pietro

Docente a contratto Università di Padova,
BSc in Optometry, Aston University
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Bologna

Livi Laura

IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Bologna

Prof. Lupelli Luigi

Docente a contratto Università di Roma Tre
Bsc in Optometry, Aston University
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Bologna

Dr.ssa Lupo Elena

Bologna

Marcianò Marcella

Vicenza

Prof. Mastropasqua Leonardo

Direttore della Clinica Oftalmologica, Centro Regionale di Eccellenza in Oftalmologia, Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

Dr.ssa Mencucci Rita

A.O.U. di Careggi - Università degli Studi di Firenze

Dr. Mignini Emanuele

Studente BSc in Optometry,
Aston University
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Bologna

Dr. Mularoni Alessandro

Direttore Oculistica
ISS, Ospedale di Stato, Repubblica di San Marino

Dr. Naroo Shehzad

Reader, School of Life & Health Sciences
Aston University,
Birmingham

Dr. Pietroni David,

Roma, Presidente AILAC

Prof. Plainis Sotiris

Direttore dell'Istituto di Visione e Ottica (IVO),
Università di Creta
Honorary Lecturer,
Università di Manchester

Prof. Rossetti Anto

Ist. Prof. Statale, A. Mattioni Cividale del Friuli
Docente a contratto Università di Padova
Bsc in Optometry, Aston University
IBZaccagnini Vision Sciences Department,
Bologna

Dr.ssa Rotondi Anastasia

Roma

Dr. Saija Giuseppe

IRSOO, Vinci

Prof. Sala Francesco

Istituto Zaccagnini, I.B.Z., Bologna

Sasso Fabrizio

Roma

Dr. Savini Giacomo

Bologna

Dr. Shah Sunil

Cattedra ad honorem,
Università dell'Ulster, Belfast, IE
Cattedra ad honorem,
Aston University, Birmingham, UK

Dr. Tassinari Giorgio

Già Primario dell'Unità Operativa di Oculistica
Ospedale Maggiore, Bologna

Dr. Tonello Piergiorgio

IBZaccagnini Vision Sciences
Department, Bologna

Prof. Vargellini Francesco

Istituto Zaccagnini,
I.B.Z., Bologna

Prof. Zeri Fabrizio

Ricercatore presso Aston University,
Birmingham, UK
Coordinatore ERPG

16:00 - 18:30 **Incontro IACLE riservato ai docenti Italiani**
Conduce l'incontro Shehzad Naroo, Presidente Globale IACLE

Introduzione alla conferenza IACLE
Shehzad Naroo, Presidente Globale IACLE

Presentazione dei programmi globali IACLE a sostegno della didattica della Contattologia

Presentazione agli insegnanti italiani di contattologia dei primi Corsi IACLE di lenti a contatto tradotti in italiano a cura e con il finanziamento dell'IBZaccagnini Vision Science Department dell'Istituto Zaccagnini.

Interventi di: *Shehzad Naroo, Presidente Globale IACLE;*
Giorgio Righetti, Direttore Istituto Zaccagnini;
Fabrizio Zeri, Ricercatore Aston University, Birmingham;
Pietro Gheller, Docente a contratto Università di Padova, BSc in Optometry, Aston University -
IBZaccagnini Vision Sciences Department, Bologna;
Gianluca De Lillo, IBZaccagnini Vision Sciences Department, Istituto Zaccagnini, Bologna;
Gabriele Civiero, IBZaccagnini Vision Sciences Department, Istituto Zaccagnini, Bologna.
Dibattito con i partecipanti

19:00 **Aperitivo di benvenuto offerto dall'Istituto Zaccagnini al Consiglio Direttivo IACLE e ai colleghi Italiani**

I PARTNER SCIENTIFICI DEL CONGRESSO



Associazione Italiana Lenti a Contatto - AILAC
Corso G. Garibaldi, 73
83045 - Calitri (AV)
Tel. +39 0827 318573
+39 338 1765096
segreteria@ailac.it, www.ailac.it

AILAC è una società scientifica che accomuna chi crede che il successo di un'applicazione di lenti a contatto dipenda anche dall'incremento delle conoscenze e delle competenze di quei professionisti che sono quotidianamente in prima linea per soddisfare le aspettative degli ametropi.



SOPTI
Società Optometrica Italiana
Via A. Banfi 1/a, 40026 Imola (BO)
Tel. +39 339 1298771
Fax. +39 0542 1951113
segreteria@sopti.it, www.sopti.it

La Società Optometrica Italiana SOPTI è un'associazione tecnico scientifica, istituita per promuovere lo sviluppo e la conoscenza della cultura optometrica in Italia. SOPTI porta avanti, un'unica idea di Optometria: quella di una professione responsabile del proprio ruolo sociale. Un'idea di optometria che comprenda la collaborazione attiva e continuativa con altre figure professionali, per gestire le esigenze visive delle persone assistite.



IACLE International Association of Contact Lenses Educators
CONTACT: HEAD OFFICE
Bonnie Boshart | Director of Operations
72 Thomas Blvd, Elora, Waterloo, NOB 1S0,
Ontario, Canada - Telefax. + 519 846 5788,
b.boshart@iacle.org

The International Association of Contact Lens Educators (IACLE) is an educational association dedicated to raising the standard of contact lens education and promoting the safe use of contact lenses worldwide. IACLE was established in 1979 and is a non-profit, non-political association focused on:

- Increase the number of qualified contact lens educators
- Improve the quality of contact lens teaching and provide an educational infrastructure thereby increasing the number of skilled contact lens practitioners worldwide.

ERPG - European Research Presbyopic Group

Science Building, School of Life and Health
Sciences, Aston University, Birmingham, B4 7ET
Tel. +44(0)121 204 3000, f.zeri@aston.ac.uk

L'ERPG è un gruppo di ricerca multidisciplinare internazionale nato con l'obiettivo di organizzare una edizione del congresso interdisciplinare dedicata alla presbiopia con l'intento di condividere ed incrociare le migliori evidenze internazionali della ricerca e delle pratiche cliniche per la prevenzione, correzione e cura della presbiopia.

- 08:30 - 09:00 Registrazione dei partecipanti
09:00 - 09:30 Saluto di benvenuto e apertura dei lavori.
Intervengono: Giorgio Righetti, Direttore Istituto Zaccagnini, Danilo Fatelli, Comitato Organizzatore del Congresso Interdisciplinare, Shehzad Naroo, Global President IACLE, Fabrizio Zeri ERPG, European Research Presbyopic Group, Laura Livi Presidente SOPTI, David Pietroni Presidente AILAC

SESSIONI PLENARIE

- 09:30 - 10:45 **I Sessione - LA PRESBIOPIA, IMPATTO ECONOMICO, ASPETTI SOCIALI E PSICOLOGICI**
Moderatori: Fabrizio Zeri e Luigi Lupelli
L'impatto socio economico della presbiopia, *Shehzad Naroo*
La presbiopia, il primo problema visivo nella storia dell'uomo? *Sergio Cappa*
Come il miope e l'ipermetrope incontrano la presbiopia, *Pietro Gheller*
La presbiopia nel vissuto soggettivo: esperienze personali e ambiente culturale fanno la nostra storia, *Elena Lupo*
Presbiopia: un'esperienza simbolico percettiva di una crisi (naturale) che incide sull'identità sessuale, *Anna Carderi*
Discussione
- 10:45 - 11:45 **II Sessione - I CAMBIAMENTI FUNZIONALI NEL PRESBITE**
Moderatori: Shehzad Naroo e Fabrizio Zeri
Lezioni Magistrali Teorie e spiegazioni scientifiche sull'insorgenza e sviluppo della presbiopia, *Neil Charman*
La senescenza dell'occhio, *Sotiris Plainis*

11:45 - 12:15 Pausa e visita all'area espositiva

- 12:15 - 13:30 **III Sessione - CHIRURGIA REFRAATTIVA E PRESBIOPIA: LA DIAGNOSTICA AVANZATA NELLA PREPARAZIONE DEL PAZIENTE PRESBITE.**
Moderatori: Leonardo Mastropasqua, Alessandro Mularoni e Giorgio Tassinari
La biometria, *Giacomo Savini*
La morfologia corneale: tomografia avanzata, *Massimo Camellin*
La microscopia confocale: utilità nella chirurgia refrattiva e della cataratta, *Leonardo Mastropasqua*
La superficie oculare: diagnostica prechirurgica, *Rita Mencucci*
I sistemi digitali nella preparazione del paziente, *Alessandro Mularoni*
Discussione

13:30 - 14:45 Pausa pranzo

- 14:45 - 16:30 **IV Sessione - CHIRURGIA REFRAATTIVA E PRESBIOPIA: QUALI POSSIBILITÀ**
Moderatori: Roberto Bellucci, Alessandro Mularoni e Giorgio Tassinari
Le opzioni chirurgiche per la compensazione della presbiopia: approcci corneali e sclerali, *Sunil Shah*
La monovisione, *Lucio Buratto*
Inseri corneali, *Marco Fantozzi*
Le opzioni chirurgiche per la compensazione della presbiopia: le strategie con lenti intraoculari, *Sunil Shah*
La femt Cataratta e la capsuloressi, *Stefano Cavallini*
La FS cataratta e le IOL premium, *Giorgio Tassinari*
Le lenti trifocali, *Roberto Bellucci*
I sistemi digitali nella guida alla chirurgia avanzata, *Alessandro Mularoni*
Discussione

16:30 - 17:00 Pausa e visita all'area espositiva

- 17:00 - 18:30 **V Sessione - LENTI OFTALMICHE, OCCHIALI E PRESBIOPIA**
Moderatori: Sergio Cappa e Francesco Vargellini
Gli sviluppi nella compensazione della presbiopia: le lenti oftalmiche, *Neil Charman*
Lo sguardo e i movimenti oculari con le lenti progressive, *Emanuele Mignini*
Soppressione temporanea intermittente nel presbite, *Anto Rossetti*
Presbiopia e visione binoculare: quali aspetti sono rilevanti ai fini prescrittivi, *Carlo Falleni*

18:30 chiusura dei lavori congressuali

- 19:00 - 20:30 **Centro Congressi - Sala plenaria**
Cerimonia di consegna delle Licenze di abilitazione e dei Diplomi di specializzazione conseguiti dagli studenti dei Corsi di Ottica e di specializzazione in Optometria dell'Istituto Zaccagnini nell'anno scolastico 2015/2016.
- 20:30 - 21:00 *Aperitivo riservato agli studenti diplomati e specializzati e loro ospiti - foyer Garganelli*
- 21:00 *Cena di Gala al Ristorante "Garganelli"*

*Si comunica che il programma scientifico potrebbe essere aggiornato. La versione aggiornata del programma è disponibile on line nella sezione dedicata al congresso del sito www.istitutozaccagnini.it

SESSIONI PLENARIE

09:00 - 10:00 **VI Sessione - L'ASSESSMENT DEL PRESBITE E DELLA MODALITÀ CORRETTIVA**

Moderatori: *Anto Rossetti e Francesco Sala*

È possibile misurare come il presbite "vive" la sua correzione?

Un confronto tra strumenti di misura disponibili, *Isabella Beltramo*

La validazione della versione italiana del Near Activity Vision Questionnaire, *Fabrizio Zeri e Shehzad Naroo*

Relazione fra le prestazioni di lettura e il grado di soddisfazione nella visione per vicino, *Laura Boccardo*

Il metodo dell'annebbiamento anisometropico per la determinazione della dominanza oculare nella monovisione, *Luigi Lupelli*

Discussione

10:00 - 11:00 **VII Sessione - LENTI A CONTATTO E PRESBIOPIA**

Moderatori: *Mauro Frisani e David Pietroni*

Gli sviluppi nella compensazione della presbiopia: le lenti a contatto, *Sotiris Plainis*

Approccio correttivo della presbiopia nei portatori di lac in Italia.

Cosa è cambiato nell'ultimo quarto di secolo? *Luigi Lupelli*

Mr. Multifocal versus Mr. Monovision, *Shehzad Naroo*

Lenti a contatto a struttura rigida di grande diametro multifocal, *Francesca Sala e Edoardo Marani*

Discussione

11:00 - 11:30 Pausa e visita all'area espositiva

11:30 - 13:00 **VIII Sessione - LENTI A CONTATTO E PRESBIOPIA**

Moderatori: *Pietro Gheller e Laura Livi*

L'utilizzo di lenti a contatto a sollevamento corneale per la presbiopia, *Mauro Frisani*

LAC ad asfericità variabile nella correzione della Presbiopia, *Gabriele Civiero*

Confronto qualitativo e quantitativo del film lacrimale del presbite:

dal BUT alla lipidoscopia. Il sistema lacrimale nel Presbite, *David Pietroni, Giuseppe Saija*

La perdita delle ghiandole di meibomio in relazione all'età in soggetti non portatori di lenti a contatto, *Anastasia Rotondi*

Studio aberrometrico in soggetti presbiti, *Fabrizio Sasso*

13:00 - 14:00 Pausa pranzo

14:00 - 15:30 **TAVOLA ROTONDA CONCLUSIVA DEI LAVORI SCIENTIFICI**

"SISTEMI DI PREVENZIONE E DI CURA A CONFRONTO CON UN CONVITATO DI PIETRA: IL CITTADINO, CONSUMATORE, PAZIENTE"

Confronto tra i coordinatori delle otto sessioni plenarie dei diversi metodi di correzione e compensazione della presbiopia per trarre aggiornate e utili indicazioni delle soluzioni prospettate dalla ricerca scientifica e dall'evoluzione delle best practice cliniche in linea con gli sviluppi possibili della società e del welfare.

16:00 - 18:00 **SESSIONE WORKSHOP**

Si precisa che i workshop si svolgeranno contemporaneamente. È possibile frequentare un workshop.

WORKSHOP N. 1: VALUTAZIONE REFRAKTIVA DEL SOGGETTO PRESBITE.

Istruttori: *Marcella Marciànò e Laura Livi*

WORKSHOP N. 2: LA VALUTAZIONE DELLA SUPERFICIE OCULARE NEL PRESBITE: ESAME IN LAF, LIPIDOSCOPIA, MEIBOMIOGRAFIA, TOPOGRAFIA ANTERO/POSTERIORE, ABERROMETRIA E OCT.

Istruttori: *David Pietroni, Giuseppe Saija e Anastasia Rotondi*

WORKSHOP N. 3: IL PRIMARY CARE DEL PAZIENTE PRESBITE.

Istruttore: *Fabrizio Zeri*

WORKSHOP N. 4: LALENTE OFTALMICA PROGRESSIVA: LA VALUTAZIONE DEL PAZIENTE, DAL PUNTO DI VISTA POSTURALE E STABILOMETRICO, PRIMA E DOPO LA CONSEGNA DELLE LENTI PROGRESSIVE.

Istruttori: *Pietro Gheller e Piergiorgio Tonello*

*Si comunica che il programma scientifico potrebbe essere aggiornato. La versione aggiornata del programma è disponibile on line nella sezione dedicata al congresso del sito www.istitutozaccagnini.it

RELATORI INTERNAZIONALI



**NEIL
CHARMAN**

Neil Charman è attualmente professore emerito presso l'Università di Manchester, Regno Unito. È Membro onorario del Collegio degli Optometristi e nel corso della sua attività ha fondato e ed è stato direttore scientifico della rivista "Ophthalmic and Physiological Optics". Si interessa da molti anni di Ottica Visuale, soprattutto di accomodazione e, in conseguenza del progressivo invecchiamento, della presbiopia e della sua correzione. Recentemente ha scritto con Ionnis Pallikaris e Sotiris Plainis, il libro "Presbiopia: Origini, effetti e Trattamento".



**SHEHZAD
NAROO**

Il Dr Shehzad Naroo è docente dell'Aston University di Birmingham, si occupa del segmento anteriore dell'occhio. I suoi ambiti di ricerca includono la chirurgia refrattiva laser, la cataratta e le lenti per chirurgia, le lenti intraoculari, la biomeccanica della cornea, le lenti a contatto, la visione dello sport e gli aspetti commerciali del Regno Unito connessi all'assistenza sanitaria oculistica. È autore e co-autore di circa 150 pubblicazioni ed ha conseguito il BSc all'Aston University, un Master degree e un Dottorato di Ricerca presso l'Università di Manchester, Istituto di Scienza e Tecnologia. È un esaminatore del Collegio degli Optometristi del Regno Unito ed è consulente medico-legale, Editor-in-Chief della rivista Contact Lens and Anterior Eye del BCLA. Nel 2014 è stato nominato Honorary Fellow della British Contact Lens Association ed è Global President dell'International Association of Contact Lens Educator. Attualmente è un Visiting Professor alla King Saud University di Riyadh, all'American University of Sciences and Technology di Beirut e all'Al-Shifa Eye Trust in Pakistan. Nel 2015 è stato insignito dell' "International Optometrist Award" da parte del World Council of Optometry. È un fan appassionato di Bruce Springsteen ed ama sciare e giocare a squash.



**SOTIRIS
PLAINIS**

Ha completato gli studi universitari in Ottica e in Optometria in Grecia e nel Regno Unito. Successivamente ha acquisito i titoli accademici nel 1995 il MSc, nel 1999 il PhD e la laurea magistrale nel 2001 presso il Dipartimento di Optometria e Scienze della Visione, UMIST, Manchester, Regno Unito. Attualmente è Direttore della Ricerca Scientifica all'Istituto di Visione e Ottica (IVO) dell'Università di Creta, membro di facoltà di due corsi post-laurea e coordina un gruppo di ricerca attivo nella psicofisica visuale e nell'elettrofisiologia.

È Honorary Lecturer presso l'Università di Manchester. È membro di facoltà del Corso di Fondamenti di Ottica organizzato dalla European Society of Cataract and Refractive Surgery (ESCRS) e della International Society for Contact Lens Research (ISCLR). È Fellow della British Contact Lens Association (BCLA). Annovera molte pubblicazioni nel suo ambito di ricerca su riviste peer-reviewed ed è un revisore delle Borse di studio post laurea del British College of Optometry.



SUNIL SHAH

Oftalmologo, Chirurgo corneale della cataratta e refrattivo, opera da 16 anni al Birmingham e Midland Eye Centre. Ha conseguito cattedre ad honorem all'Università dell'Ulster e all'Aston University. Svolge attività di ricerca sulla gestione della presbiopia e delle sindromi indotte dal mal funzionamento delle lenti, sulla biomeccanica della cornea e i nuovi innesti corneali oltre ad un'ulteriore vasta gamma di attività di ricerca.

È Membro del Consiglio della British Contact Lens Association (BCLA), Rappresentante del Royal College of Ophthalmologists presso il British Standards Institute e l'International Standards Organisation ed è past-presidente della società britannica di chirurgia refrattiva.

Inoltre è Membro della sottocommissione di esame della Chirurgia Refrattiva presso il Royal College of Ophthalmologists e del Comitato scientifico. È Consulente di numerose aziende farmaceutiche e di lenti intraoculari.

SCHEDA ISCRIZIONE

XX Congresso Interdisciplinare Bologna 4, 5 e 6 Febbraio 2017

Ottico Optometrista Ortottista Oftalmologo Studente* Altro

Cognome..... Nome.....

Nato a..... il.....

Indirizzo di residenza:

CAP..... Città..... Provincia.....

Telefono..... Fax.....

E-mail..... Codice Fiscale

* "Studente": persona di età inferiore ai 30 anni, frequentante i Corsi di Ottica, di Optometria, di Ortottica, di Psicologia, di Fisica, di Medicina e di Specializzazione in Oftalmologia. È obbligatorio allegare un attestato di iscrizione e frequenza rilasciato dall'Istituto o dall'Università di appartenenza.

DATI AZIENDALI PER LA FATTURAZIONE

Ragione Sociale completa

CAP..... Città..... Provincia.....

Telefono..... Fax.....

E-mail..... P. Iva/Cod. Fisc.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE PRESCELTA (LE QUOTE SONO COMPRENSIVE DI IVA)

- Iscrizione al Congresso (sessioni plenarie e un workshop) € 190,00
- Ex studenti dell'Ist. Zaccagnini, Soci SOPTI, AILAC, IACLE partecipanti alle passate edizioni € 140,00
- Studenti* partecipazione GRATUITA
- Per chi non partecipa al Congresso la quota iscrizione ad un workshop (scrivere il n. _____)
è pari a € 80,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Bonifico bancario: BPER IBAN IT07H0538702408000000561600 intestato all'Istituto Benigno Zaccagnini srl

TUTELA DELLA PRIVACY - D.L. 196/2003

Accetto che la raccolta e le successive operazioni di trattamento dei Suoi dati personali sono finalizzate alla Sua partecipazione ai corsi di formazione dell'Istituto Zaccagnini srl, Via Ghirardini 17, 40141 Bologna che li gestirà utilizzando sia supporti cartacei che informatici, garantendone la sicurezza e la riservatezza. In ogni momento Lei potrà richiederne l'aggiornamento o la cancellazione.

Accetto Non Accetto

Firma.....

INFORMAZIONI

Segreteria organizzativa

ISTITUTO BENIGNO ZACCAGNINI,
Via Ghirardini 17 - 40141 Bologna
Tel. 051 480994 - Fax 051 481526
e-mail info@istitutozaccagnini.it
www.istitutozaccagnini.it/congresso

Sede congressuale

CENTRO CONGRESSI
DELL'HOTEL SAVOIA REGENCY
Via del Pilastro, 2 - 40127 Bologna
tel. 051 3767777
Fax 051 3767700
e-mail savoia@savoia.it

Come raggiungere l'Hotel Savoia Regency

Il Centro Congressi e gli Hotel si trovano all'uscita n. 9 della tangenziale di Bologna a pochi minuti dal centro storico (3 autobus collegano in 5 minuti l'albergo a Piazza Maggiore o alla stazione delle FS), in zona fiera e a 5 uscite di tangenziale dall'Aeroporto G. Marconi.



In Auto

da A1 - Roma

Uscita Bologna Casalecchio, proseguire in tangenziale direzione Ancona - Uscita 9

A1 - Milano

Uscita Bologna Borgo Panigale - proseguire in tangenziale direzione Ancona - Uscita 9

da A13 - Padova

Uscita Bologna - Arcoveggio - proseguire in tangenziale direzione Ancona - Uscita 9

da A14 - Ancona

Uscita Bologna - San Lazzaro - proseguire in tangenziale direzione Milano - Uscita 9

Colazione di lavoro

L'hotel metterà a disposizione dei partecipanti un pranzo a buffet al prezzo fisso di € 20,00

Parcheggio

L'Hotel Savoia Regency possiede ampi parcheggi gratuiti a disposizione dei partecipanti.

Hotel convenzionati

SAVOIA HOTEL REGENCY

CAMERA DUS € 72,00 BB
CAMERA DOPPIA € 82,00 BB

SAVOIA HOTEL COUNTRY HOUSE

CAMERA DUS € 65,00 BB
CAMERA DOPPIA € 75,00 BB

Tassa di soggiorno comunale individuale non compresa nella tariffe a persona: € 2,50 in camera singola e € 1,50 in camera doppia

Servizio unico di prenotazione presso l'Hotel Savoia Regency - Tel. 051 3767777 - fax 051 3767700
e-mail savoia@savoia.it, riferimento Sig.ra Nilla.

CORSO DI LAUREA INGLESE TRIENNALE IN OPTOMETRIA E PRATICHE CLINICHE

TITOLI DI ACCESSO AL CORSO TRIENNALE

Diploma di scuola media superiore

CORSO DI LAUREA INGLESE BIENNALE IN OPTOMETRIA E PRATICHE CLINICHE

TITOLI DI ACCESSO AL CORSO BIENNALE

Gli ottici che hanno conseguito l'abilitazione alla professione in Italia o il diploma di ottico in Inghilterra, la Laurea in Ottica e Optometria, la Laurea di Ortottista, Assistente in Oftalmologia, possono recuperare le materie di ottica, i cui esami siano stati superati con merito, ed accedere direttamente al secondo anno del Corso

BSc IN OPTOMETRY AND CLINICAL PRACTICE (with Honours)

Il Corso si tiene in lingua inglese. Per iscriversi al Corso è richiesta la conoscenza della lingua certificata IELTS o TOEFL.



La laurea è rilasciata direttamente dall'Aston University di Birmingham, una delle più accreditate università inglesi di Optometria. Con la frequenza del Corso si acquisisce un bagaglio completo di conoscenze sia oftalmiche che optometriche, integrate dalle esercitazioni con la strumentazione oftalmica per il controllo, la misurazione della vista e gli screening delle patologie.

Il Corso include l'esercizio di pratiche cliniche e di ambulatorio effettuate nella clinica della School of Life & Health Sciences – facoltà di Optometria - a Birmingham.

La laurea in Optometria consente di svolgere una professione di area sanitaria in tutti i paesi dell'Unione Europea dove l'optometria anglosassone è di riferimento per il mondo della visione.

Il titolo universitario di Optometrista prepara all'effettuazione di pratiche complete di primary care oftalmico e inoltre:

- l'esecuzione del Test Visivo Optometrico
- l'applicazione di lenti a contatto correttive e terapeutiche
- l'assistenza per i problemi derivanti dall'uso delle lenti a contatto
- percorsi di riabilitazione visiva
- l'esecuzione di screening patologici



Per saperne di più

Vieni a saperne di più in Istituto a Bologna nei nostri OPEN DAY:

FEBBRAIO Sabato 25 e Domenica 26, MARZO Sabato 25 e Domenica 26, APRILE Sabato 22 e Domenica 23, MAGGIO Sabato 20 e Domenica 21, GIUGNO Sabato 10 e Domenica 11, LUGLIO Sabato 8 e Domenica 9, SETTEMBRE Sabato 9 e Domenica 10

Inizio del Corso: Lunedì 2 Ottobre 2017

Istituto Benigno Zaccagnini e IBZ Vision Sciences Department

Via Ghirardini 17 40141 Bologna, tel +39051480994, fax +39051481526
e-mail: bscoptometry@istitutozaccagnini.it - www.istitutozaccagnini.it

Ventesimo Congresso interdisciplinare dell'Istituto Zaccagnini

Conoscere e sapere per insegnare è l'assunto vincente dal quale venti anni fa Giorgio Righetti ha tratto ispirazione per organizzare un Congresso che coinvolgesse tutte le attività scientifiche e culturali legate alla salute dell'occhio e alla qualità della visione

di Ario Terzi

“Save the date” è l'anglicismo, ormai largamente usato, con il quale si ricordano e si comunicano date e scadenze di qualche interesse. In questo caso lo usiamo per ricordare a chi ci legge la data del quattro, cinque e sei Febbraio del prossimo anno (2017) nella quale si terrà, a Bologna nel centro congressi del Savoia Regency Hotel, la ventesima edizione del Congresso Interdisciplinare dell'Istituto Zaccagnini che in questa occasione raggiunge una meta ambita per qualsiasi evento culturale ma, soprattutto, se ad organizzarlo è una scuola privata indipendente. Il Congresso nacque da un'intuizio-

ne di Giorgio Righetti, quando, nel corso dell'ultimo decennio dello scorso secolo, si rese conto che le molte novità che avevano coinvolto il mondo dell'occhio e della visione – a partire dalla composizione del consumo dei prodotti ottici, con lo sboom del sole, per giungere ai progressi della ricerca scientifica e alla pratica clinica con la sconfitta della cataratta – imponevano, in particolare a chi aveva la missione di accompagnare gli ottici fino all'esercizio della professione, un salto di qualità dei programmi di studio e della didattica. Il direttore dell'Istituto bolognese diede, così, vita al Congresso, la cui prima edizione si tenne a Bologna nel 1996, per stimolare l'incontro fra tutte le componenti dell'eye care per favorirne lo scambio di conoscenze ed esperienze ed inserire in questo processo la scuola come insieme di studenti, insegnanti e organizzazione didattica.

Negli anni precedenti la contattologia era entrata ufficialmente nei programmi del MIUR (DM Pubblica Istruzione e Sanità del 23/24 Aprile 1992), le lenti a contatto stavano conquistando sempre più spazio sottraendolo al pilastro delle lenti oftalmiche segnando lo spartiacque fra vecchio e nuovo, mentre la chirurgia laser stava uscendo definitivamente dalla fase sperimentale dando un'ulteriore profondità alle attività di correzione e compensazione. A completare il quadro del cambiamento intervenne anche il sistema delle reti dei negozi specializzati che, terrorizzati dalla minaccia portata al loro monopolio dalle prime catene distributive moderne, intraprese un ciclo di rinnovamento.

Fu così che per tenere alto il livello di adeguamento all'innovazione e al cambiamento, fra il Congresso e l'attività didattica, sia del corso di

La locandina del IX Congresso Interdisciplinare organizzato nel 2005





La platea della tavola rotonda del XIX Congresso "Il ruolo dell'Optometrista nel sistema sanitario italiano: il modello inglese"

ottica che di quelli di optometria e dei Master, si creò un circolo virtuoso che ha concorso, in tutti questi anni, a mantenere ai massimi livelli la preparazione e l'aggiornamento dei suoi docenti di punta e a rendere l'Istituto protagonista dell'evoluzione dei sistemi di insegnamento e della didattica che si stava allineando agli standard europei, soprattutto con il coinvolgimento degli studenti nelle best practices professionali.

Fin dalla prima edizione, che si tenne nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna con una tavola rotonda sulla miopia, a cui parteciparono oftalmologi, psicologi, neurofisiologi, e naturalmente, ottici e optometristi, il Congresso assunse fin d'allora le connotazioni dell'interdisciplinarietà, impronta che ne ha costituito l'elemento caratterizzante mantenuto per tutte queste venti edizioni, e quella dell'internazionalità delle partecipazioni (in quella occasione era presente fra gli altri Robert Sanet di San Diego) che resteranno nel DNA dell'evento.

I dibattiti congressuali che si sono succeduti hanno seguito tutti gli sviluppi che si sono avvicendati nel corso di questo lungo frammento della storia dell'ottica e dell'optometria e

delle scienze della visione in genere, documentati, in modo significativo, negli atti e nella documentazione anche visiva del Congresso.

Al di là di questo, il Congresso si è meritato il titolo di "Tempio dell'Optometria", disciplina sempre alla ribalta dei dibattiti e delle partecipazioni fino al momento clou della presentazione del Corso di laurea in Optometria: "BSc in Optometry and clinical Practice (with Honour) che ha introdotto in Italia il primo Corso di laurea in Optometria di matrice anglosassone, realizzato in collaborazione (estesa anche a molte edizioni congressuali fino a quella del 2016 che ha visto la partecipazione di IA-CLE e BCLA) con l'Aston University di Birmingham.

Anche i passaggi più complessi e più problematici in cui sono rimaste coinvolte le componenti della filiera ottica hanno trovato spazio nel Congresso, come ad esempio i corsi che hanno caratterizzato le brevi stagioni dell'ECM e le molte tavole rotonde sui temi della professione e della distribuzione organizzate dalla Zaccagnini Business School dell'Ottica che hanno cercato di dirimere la controversia ottico/optometrista e dare una collocazione professiona-

le riconosciuta a chi svolge attività come optometrista. Nel frattempo il Congresso ha cambiato più volte pelle ed è stato accolto in più sedi, da quella del Palazzo dei Congressi fino all'attuale nel Centro Congressi dell'hotel Savoia Regency.

Nell'impossibilità di proporre una sintesi dei memorabilia del Congresso ci limitiamo a ricordare le presenze ripetute del dott. Tassinari e del dott. Buratto, e oltre alle sensazionali proiezioni delle operazioni in diretta dalle sale operatorie dell'Ospedale Maggiore di Bologna, del CAMO di Milano e del Centro Prima Vista di Roma, quella costante di tutti gli optometristi che, come docenti e professionisti, hanno scritto e fanno la storia di questa disciplina ancora alla ricerca di riconoscimento professionale. Nella stesura dei programmi e nella selezione delle partecipazioni delle varie edizioni l'Istituto si è avvalso della partnership di molte società scientifiche mediche tra cui GISI, SICOM, Low Vision Academy e AICCER, e, di recente, è stato citato sulla rivista scientifica del BCLA, "Contact Lens & Anterior Eye", riferimento scientifico e professionale dell'Optometria anglosassone.

mido.com

LIFECIRCUS.IT



Milano Eyewear Show
25, 26, 27 febbraio | 2017

MIDO
LIVE THE WONDER

ISTITUTO ZACCAGNINI

Un riferimento per il mondo della visione

La nostra mission:

essere "produttori" di eccellenza d'istruzione e formazione, presenti nel mondo della visione, integrati con il contesto scientifico, economico e civile e protagonisti attivi nella vita del settore consegnare al mercato del lavoro professionisti con un livello di conoscenze scientifiche e abilità pratiche pronti ad inserirsi nella vita delle aziende e della professione



Per realizzare la nostra missione abbiamo potenziato il nostro corpo insegnante con nuove professionalità, le attrezzature didattiche, i supporti agli studenti, il numero dei laboratori, le dotazioni di attrezzature oftalmiche

SCUOLA PER OTTICI

Corso biennale abilitante alla professione integrato in un percorso di avviamento alla professione aperto a tutte le opzioni, attento ai valori dell'imprenditorialità, fatto di contatti con la filiera, di stages e di tirocini

CORSO DI LAUREA IN OPTOMETRIA

una nuova opportunità per la professione e di apertura alle collaborazioni internazionali

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN OPTOMETRIA

completano la formazione professionale dei corsi di ottica

MASTER E CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN CONTATTOLOGIA E OPTOMETRIA

assecondano la crescita professionale di chi opera in un contesto sempre più complesso

ZBS Business School

dedicata agli imprenditori e ai manager di tutta la filiera ottica (professione e lavoro)

CONGRESSO INTERDISCIPLINARE

sintesi della nostra mission e delle nostre attività

Attivi nella formazione dell'Ottica e dell'Optometria dal 1977

Vieni a saperne di più in Istituto a Bologna, partecipa ai nostri OPEN DAY:

FEBBRAIO Sabato 25 e Domenica 26, MARZO Sabato 25 e Domenica 26, APRILE Sabato 22 e Domenica 23, MAGGIO Sabato 20 e Domenica 21, GIUGNO Sabato 10 e Domenica 11, LUGLIO Sabato 8 e Domenica 9, SETTEMBRE Sabato 9 e Domenica 10